



# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N. 39 DEL 02/10/2024

Proposta n. 58 del 26/09/2024

#### **OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO VAZZANO TOMMASO ALBERTO**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DUE del mese di OTTOBRE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 1311

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Vinciguerra A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che, con nota prot. n. 59363/2024 del 06.09.2024, il consigliere comunale Tommaso Alberto Vazzano ha formalizzato le proprie dimissioni dalla carica.

**ATTESO** che la surroga è l'esclusivo atto con il quale il consigliere subentrante assume la carica, per cui l'atto consiliare della surroga costituisce legittimazione all'ingresso, in difetto del quale, il Consiglio non è costituito nel suo *plenum*.

### **DATO ATTO:**

- > che il consigliere subentrante presta giuramento, su invito del presidente, secondo la formula prescritta dall'art. 45 dell'O.R.EE.LL.;
- > che, ai sensi della circolare n. 7 /17.06.2024 dell'Ass.to Reg.Le delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica *"i consiglieri non presenti alla prima adunanza, prestano giuramento nella seduta successiva, prima di essere immessi nell'esercizio delle loro funzioni. L'eventuale rifiuto a prestare giuramento comporta la decadenza della carica, che viene tempestivamente dichiarata dal consiglio"*.

**RICHIAMATO** l'art. 59 comma 2 del Testo Unico delle leggi per la elezione dei consiglieri comunali nella Regione Siciliana, approvato con D.P.Reg. 20.08.1963 n. 3, la l.r. n. 7/92 modificata con le ll.rr. 26/93 e 35/97, secondo cui il seggio che rimane vacante per qualsiasi causa sopravvenuta, anche per dimissioni volontarie, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

**RITENUTO** che occorre procedere alla surroga del consigliere dimissionario, Tommaso Alberto Vazzano, al fine di ricostituire il *plenum* dell'organo consiliare.

**PRESO ATTO** che, dal verbale delle operazioni elettorali del Presidente della sezione unica del seggio elettorale, risultava che il primo dei consiglieri non eletti nella lista "Fratelli d'Italia" era la sig.ra Maria Spampinato, nata a Catania il 07.07.1981, avendo riportato una cifra individuale elettorale di 1819.

### **CONSIDERATO:**

- > che, con avviso prot. 60778/2024 del 12.09.2024, il Presidente del Consiglio comunale ha convocato l'organo consiliare per procedere alla surroga del consigliere dimissionario;
- > che la sig.ra Maria Spampinato, nata a Catania il 07.07.1981, primo dei consiglieri non eletti nella lista "Fratelli d'Italia", con nota prot. 61672/2024 del 17.09.2024 ha presentato brevi manu al protocollo dell'Ente, dichiarazione di rinuncia alla carica di consigliere comunale;
- > che, con deliberazione consiliare n. 37 del 19.09.2024, il Consiglio Comunale all'unanimità dei presenti, ha preso atto ed approvato la surroga, comportando l'acquisizione del richiesto *status* legittimante, in base a quanto sopra stabilito dalla sopra richiamata circolare assessoriale n. 7/2024 demandando, stante l'assenza in aula dell'interessata, a successiva seduta i conseguenti adempimenti in ordine al giuramento, nonché all'esame delle condizioni di eleggibilità e di incompatibilità ai sensi di legge.

### **PRESO ATTO:**

- > che, come chiarito dall'Ass.to Reg.Le delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con propria circolare n. 7 del 17.06.2024, il giuramento e la convalida sono adempimenti successivi alla surroga e che la dichiarazione di indisponibilità dei consiglieri primi non eletti è inefficace, se questi prioritariamente, con l'atto di surroga, non acquisiscono il relativo *status* e, quindi, la legittimazione alla rinuncia;
- > che a seguito della deliberazione di surroga, il primo dei consiglieri non eletti nella lista "Fratelli d'Italia", sig.ra Maria Spampinato, non ha ancora confermato nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia, la rinuncia alla carica di Consigliere Comunale di Misterbianco, dalla stessa presentata brevi manu al protocollo dell'Ente n. 61672/2024 del 17.09.2024.
- > che, per esigenze di celerità di conclusione del procedimento, nelle more delle formali ed inequivocabili determinazioni in merito da parte della Consigliera, Sig.ra Maria Spampinato, si è ritenuto opportuno acquisire le dichiarazioni in ordine all'accettazione della eventuale carica e del possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità, nonché assenza di cause di incompatibilità, del secondo dei non eletti nella lista "Fratelli d'Italia" sig.ra Lucrezia Patti, nata a Catania il 01.04.1969, dando atto che, la stessa potrà essere chiamata agli adempimenti di rito, solo ed esclusivamente a conclusione del procedimento relativo alla prima dei non eletti, sig.ra Maria Spampinato.

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- lo Statuto Comunale.

Per le motivazioni espresse in premessa.

**PROPONE**

1. **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **SURROGARE**, in caso di conferma della rinuncia alla carica di Consigliere Comunale di Misterbianco della Sig.ra Maria Spampinato - prima dei non eletti nella lista "*Fratelli d'Italia*" - il Consigliere Tommaso Vazzano Alberto, con la seconda dei non eletti della medesima lista, sig.ra Lucrezia Patti, nata a Catania il 01.04.1969.
3. **PROCEDERE**, con successivo e separato atto al giuramento ai sensi dell'art. 45 O.A.EE.LL. del Consigliere surrogante, nonché alla convalida dello stesso, previa verifica delle condizioni di eleggibilità secondo l'art. 9 della l.r. n.31/86 e le condizioni di incandidabilità di cui all'art. 10 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235, al giuramento, nonché all'esame delle eventuali cause di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 11 della l.r. 31/86 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Angelo Siragusa

---

**Parere di Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 12° Settore Funzionale  
Angelo Siragusa / ArubaPEC S.p.A.

---

**Parere di Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 64309 del 26 settembre 2024, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 02 ottobre 2024, in seduta di inizio, **il presidente del Consiglio Comunale**, Lorenzo

Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 13 consiglieri: Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Drago C., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Entrano i consiglieri Nastasi I., Marchese M., Caruso C.M. e Zuccarello M., per cui i consiglieri in aula sono 17.

Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta, il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video e l'istruttore amministrativo Matteo Lucisano per stage formativo.

Il presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 58 del 26/09/2024: **“Surroga del Consigliere comunale dimissionario Vazzano Tommaso Alberto”**

Il presidente rende, pertanto, noto all'organo consiliare come già inviato a tutti i consiglieri comunali, quanto segue. La signora Spampinato in data 30 settembre 2024, ha protocollato brevi manu con protocollo numero 64766 la rinuncia alla carica di consigliere comunale del Comune di Misterbianco, leggo: “premesso che, in data 17/9/2024 la sottoscritta, ha presentato brevi manu al protocollo numero 61672 dell'Ente, dichiarazione di rinuncia alla carica di consigliere comunale e preso atto che il Consiglio comunale, con deliberazione numero 37 del 19/9/2024, ha proceduto a surrogare il consigliere comunale dimissionario eletto nella lista Fratelli d'Italia Vazzano Tommaso Alberto con la sottoscritta in quanto, prima dei non eletti della medesima lista elettorale, con la presente richiamate le motivazioni di cui alla precedente corrispondenza conferma e rassegna brevi mano, al protocollo generale dell'Ente, la propria rinuncia e le conseguenti dimissioni dalla carica di consigliere del Comune di Misterbianco. Cordialmente. Si allega copia di documento di riconoscimento in corso di validità”. Sono state acquisite le dichiarazioni della Patti, successiva in lista alla Spampinato. Successivamente, quindi, viene acquisita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sottoscritta Patti Lucrezia nata a Catania l'1/04/1969 residente a Misterbianco in via Euripide 46 proclamata consigliera comunale di Misterbianco, il quale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR numero 445/2000 consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso degli atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia articolo 76 DPR 445/2000 dichiara: di non essere alcuna, delle condizioni di eleggibilità, di non essere in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui agli articoli 10 e 11 del decreto legislativo numero 235/2012. Di non essere in alcuna delle condizioni di sospensione o decadenza di cui all'articolo 59 del decreto legislativo 267/2000, di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 11 della legge regionale 31/86, di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di incompatibilità ed ineleggibilità di cui agli articoli 60 e seguenti del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 248, comma 5 del decreto legislativo numero 267/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 decreto legislativo 39/2013, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli articoli 11, 12 e 13 del medesimo decreto, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge regionale numero 7 del 1992 e similari, di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità, di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi, di aver preso visione dell'informativa allegata, di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione nel sito internet del Comune. Il consigliere comunale dichiarante Patti Lucrezia”.

Siamo nella fase della surroga, fatemi, completare la surroga, così poi passiamo alle altre fasi. In data 2/10/2024, la signora Patti, protocolla al Comune di Misterbianco, all'indirizzo del Presidente del Consiglio, del Sindaco e del Segretario Generale dottor Bartolotta: oggetto surroga consigliere dimissionario Vazzano Tommaso Alberto e proclamazione a Consigliere della dottoressa Lucrezia Patti. La sottoscritta Patti Lucrezia nata a Catania l'1/04/69 e residente in questo Comune di Misterbianco, a seguito della notifica di surroga, quella che ho letto precedentemente, a consigliere comunale di cui al protocollo 65001/2024 dell'1/10/2024 per avvenute dimissioni del Consigliere Vazzano Tommaso Alberto, fermo restando la volontà di accettazione della sopra menzionata carica di consigliere comunale, comunica che in data odierna e fino al 21 del corrente mese non potrà formalizzare a mezzo giuramento l'incarico in quanto in atto trovasi in stato di convalescenza post operatorio, come da certificato medico, di cui al protocollo 390392222 del 20/9/2024. Restando a disposizione ci si prega porgere distinti saluti e si invita codesto Consiglio comunale a prendere atto della presente e a proseguire con gli adempimenti in ordine alla surroga in conformità della normativa vigente, anche in assenza della sottoscritta. A questo punto Segretario, noi prendiamo atto della surroga e andiamo avanti in questo senso nella prima delibera, il Consiglio ritorna al plenum da questo punto

di vista, ora passiamo alle delibere successive. C'è qualcuno contrario alla surroga della signora Patti? Il Consiglio ne prende atto all'unanimità, se non c'è nessuno contrario, ne prende atto tutto il Consiglio”.

Alle ore 20:20 entra il Consigliere Nicotra R., per cui i consiglieri in aula sono n. 18

**Il consigliere Nastasi I.:** “Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, funzionari, assessori, cittadini che ci seguono dalla sala e da casa e buonasera anche ai Vigili Urbani. Presidente, secondo me, dico con questa occasione degli avvenimenti dovuti alla surroga dovuta alle dimissioni del Consigliere Vazzano, divenuto Assessore, al quale faccio i miei auguri di buon lavoro per il bene di tutta la comunità; però questo episodio del subentro della prima dei non eletti, la signora Spampinato, chiaramente ha innescato un meccanismo in questo civico consesso che chiaramente merita un attimo di attenzione e un attimo di riflessione, signor Presidente, perché ci trovavamo all'inizio di settembre, giorno 2 settembre, se non sbaglio, i primi giorni di settembre in Commissione VI, commissione bilancio, dove sono arrivati dei provvedimenti di urgenza e devo dire che l'urgenza con questa Amministrazione comunale non è una casualità, ma è divenuta oramai una normalità. Arrivò un documento da approvare in emergenza, con urgenza che era appunto una variazione di bilancio e il Presidente e i componenti della Commissione mi potranno smentire in merito, la dottoressa Di Mulo in quell'occasione ci fece un appello accorato alla responsabilità di tutti i consiglieri comunali nel portare al più presto quell'atto in Consiglio comunale. Addirittura si parlava di metterlo all'ordine del giorno senza averne discusso in Commissione, purché arrivasse in Consiglio comunale quel martedì sera, in realtà, poi, ho chiesto al Presidente di rispettare i passaggi regolamentati nell'affrontare le discussioni e la votazione in Consiglio comunale di questi atti, questo a dire, Presidente, che nei primi giorni di settembre ci ritrovavamo a dover affrontare degli atti di somma urgenza. Questi atti siamo al due di ottobre, ancora l'urgenza la stanno aspettando, perché cosa accade nel frattempo, parte la sigla di una telenovela, permettetemelo di dire, perché questa surroga che doveva essere un passaggio veloce, come è stato in altri casi, per motivi prettamente politici tutti interni al centrodestra bloccano totalmente i lavori del Consiglio comunale. Gli uffici, si sono prodigati a cercare una soluzione veloce, perché trattasi di un caso particolare che chiaramente capisco bene che non si affronta tutti i giorni, ma chiaramente la consigliera che doveva entrare, doveva essere surrogata al posto del Consigliere dimissionario Vazzano, che ricopre la carica di presidente di circoscrizione nel Comune di Catania, chiaramente per incompatibilità di ruoli, impiega a decidere quale ruolo tenere, più di 15 giorni, tra certificati medici, tra dubbi sulla scelta da fare, comunque blocca questo Consiglio comunale per 15 giorni e oltre, forse anche di più, perché poi successivamente vediamo ci saranno problemi burocratici, di interpretazione di norma e di gestione degli avvenimenti che porteranno a un'ulteriore perdita di tempo, problemi di convocazione, di notifiche di convocazione non avvenuto, cioè c'è tutta una serie di errori uno dietro l'altro, fino ad arrivare alla ciliegina sulla torta di questi giorni, di stamattina, Presidente, perché lei in chat dei capigruppo ci invita ad attenzione le mail e noi alla mail di qualche giorno fa, ora non capisco il perché la mia mail me la consegna al giorno di oggi, perché è stata rimandata, però a me casualmente ancora compare la mail, prima inviata, stamattina io, chiaramente, dopo essermi consultato con degli avvocati, Presidente, io aver chiesto anche al Segretario, tramite messaggi dei chiarimenti, in merito all'opportunità se in un atto pubblico si può protocollare una dimissione o un atto pubblico con una fotocopia di documento di riconoscimento illeggibile, oltre che non riconoscibile”.

Il Presidente, scusi consigliere se la interrompo, ma il protocollo originale è questo ed è leggibile, io mi scuso a nome dell'Ufficio se è stata inviata quella precedentemente, ma è questa l'originale in cui si legge benissimo e si evidenzia la carta di identità.

Continua il consigliere Nastasi: “signor Presidente, oggi, dopo la sollecitazione degli uffici fatta da me e dalla consigliera Caruso, mi sono fatto accompagnare per evitare di interpretare male o capire male quello che si sarebbe discusso in ufficio; stamattina in ufficio, andando a richiedere informazioni in merito all'accaduto, nella cartetta presente nell'Ufficio di Presidenza, l'unica copia di lettera di dimissioni con allegato documento era quella illeggibile, questo perché, Presidente, stamattina io mi sono recato all'ufficio per andare a verificare, perché tante volte scansionando il documento all'Ufficio di Protocollo si perde di qualità di immagine e si perde anche la leggibilità, ma non fino a questo punto, qua abbiamo un documento allegato che addirittura le scritte sono sbiadite e il documento è quasi con un omissis nel volto.

Il Presidente: consigliere lei deve rispettare questa Presidenza, come la Presidenza rispetta sempre lei.

Il consigliere Nastasi: Presidente ascolti, io sto denunciando un episodio gravissimo.

Il Presidente, ma non è un episodio gravissimo, perché ora glielo spiega il segretario appena finisce, nel dimostrare una cosa che non è vera, il documento originale c'è l'aveva il dott. Ferro e non il vice segretario Piana.

Il consigliere Nastasi: quindi l'errore è mio? Che non ho parlato con il dottore Ferro, ma l'errore non è di custodire i documenti, atti pubblici nei luoghi opportuni nella carpenta che doveva custodire questo documento. Con questo cosa voglio dire Presidente: nella lettera protocollata, il 17 di settembre, c'era una copia di un documento leggibile e riconoscibile, in ufficio molto probabilmente è stata fatta una copia della copia ed a me non interessa che sia stata fatta una copia della copia. Io chiedo solamente rispetto per il ruolo e per le regole, se si vede che c'è un documento che è illeggibile, non deve venire il consigliere Nastasi a porre la questione. Siamo uffici pubblici e si deve rispettare la legge e le regole, se c'è un documento che illeggibile si rifà di nuovo come è stato rifatto, perché questo, mi permetta signor Presidente, è per chi è all'esterno e chi svolge un ruolo da consigliere comunale se volete anche da opposizione, cioè è un atteggiamento superficiale, ecco, è un'operazione superficiale, perché prima di mandare atti ufficiali e pubblici nelle mail dei consiglieri comunali, questi atti vanno controllati, perché nel momento in cui arrivano, se arrivano in condizioni che possono essere contestati nella mia persona, troverete sempre un consigliere comunale che porrà la questione e porre la questione in modi in un modo anche netto è chiaro, perché a me la giustificazione è così, va be' che ci volevano, era illeggibile, la fotocopia è venuta male, non sono giustificazioni che mi riguardano".

**Il Segretario Generale:** "Sì, buonasera, solo per aggiungere ad integrazione un po' di quello che ha detto il consigliere Nastasi, che condivido, ma in quanto diciamo fattispecie in astratto; perché è corretto che se alla pubblica amministrazione arriva una dichiarazione munita di documento di riconoscimento, il documento di riconoscimento deve essere necessariamente leggibile, però mi permetto di aggiungere che, nel caso concreto, la diretta interessata, cioè a dire la signora Spampinato, si è presentata al protocollo del Comune e quindi anche in presenza del funzionario comunale, che fino a prova contraria è un pubblico ufficiale, direttamente in prima persona, il funzionario ha riconosciuto la signora, gli ha esibito il documento di riconoscimento, così come io mi sono documentato, ma c'era anche il Presidente mi hanno riferito, ha riconosciuto l'interessata e la stessa ha firmato in presenza del funzionario e, accompagnata dal funzionario questo lo posso dare per certo, perché me lo hanno riferito anche al protocollo, si è presentata al protocollo e ha presentato quella nota che voi avete letto. Quindi il documento serve ovviamente ad accertare la persona, l'autenticità della firma o l'identificazione della persona, ma la persona si è presentata direttamente, ha firmato dinanzi a un pubblico ufficiale e ha presentato brevi manu le dichiarazioni, quindi è ovvio che, al netto di quello che ha detto il consigliere Nastasi che condivido ovviamente, ma in astratto, nel caso concreto ritengo che si possa proseguire prendendo per buono il modello di dichiarazione e quindi la volontà di rinuncia della consigliera Spampinato, era soltanto una integrazione come elemento in più, grazie".

**Il consigliere Nastasi I.:** "grazie Presidente, io la ringrazio Segretario per la precisazione, però è chiaro che io non metto in dubbio, io non sto mettendo in dubbio che la signora sia stata riconosciuta o meno, anche perché dico norma vuole che nel momento in cui un pubblico ufficiale o un addetto comunale o un funzionario riconosce una persona almeno nei moduli prestampati a norma di legge, sotto c'è scritto che io sottoscritto funzionario Tizio e Caio riconosco per mezzo di documento di riconoscimento la signora come sopra e il problema non si sarebbe posto. Cioè, io mi permetto ancora di dire che chiaramente la questione è stata gestita con poca attenzione, perché, come dire, c'è stato solo la rassicurazione da parte degli uffici, è stata dettata dal fatto che è stata accompagnata al protocollo; con questo voglio dire che nel momento in cui sta storia dell'accompagnamento al protocollo, Segretario e signor Presidente, ne siamo a conoscenza noi e devo dire che, nel momento in cui non se ne fosse discusso oggi in Consiglio comunale e quindi non resterebbe traccia nei verbali del Consiglio comunale, questa storia, l'avreste gestita voi personalmente con buona fede, perché io non metto in dubbio la buona fede degli Uffici, di lei Presidente del Segretario ma, oggettivamente, oggettivamente io pongo la questione che agli atti presenti in quel momento, fino al chiarimento di oggi alle 13:13, fino in quel momento gli atti presenti al Comune erano degli atti deficitari. Grazie Presidente e grazie Segretario per la precisazione"

Il Presidente, che era stata protocollata brevi manu Consigliere Nastasi, è iscritto nella delibera, detto questo andiamo avanti, che poi sia stato sbagliato a fare una scansione non c'è dubbio e le do ragione e mi sono scusato all'inizio; che lei dica che gli atti sono deficitari è un errore, punto. E' scritto nella delibera che è stato protocollato brevi manu, non è stato riconosciuto nella scansione fatta dall'Ufficio erroneamente e di questo ci siamo scusati, punto. Presa d'atto della surroga, qualcuno deve dire qualcosa. Altrimenti passiamo alla votazione.

Il presidente invita, il Consiglio comunale a prendere atto della convalida del consigliere Patti Lucrezia e, pertanto, sottopone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Calogero E.M., Marchese M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentiti i superiori interventi;  
Visto l'esito delle votazioni;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamata la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 58 del 26/09/2024 concernente: "Surroga del consigliere comunale dimissionario Vazzano Tommaso Alberto".

## **DELIBERA**

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 58 del 26/09/2024 concernente: "Surroga del consigliere comunale dimissionario Vazzano Tommaso Alberto", provvedendo alla contestuale nomina e convalida del nuovo consigliere comunale sig.ra Patti Lucrezia.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE  
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano  
Marchese Matteo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo